

## **Il quadro regolatorio per l'attuazione del Green Deal Data Space nell'Unione europea: profili etico-giuridici**

### **Descrizione del Progetto di ricerca**

La Strategia europea per i dati, presentata nel febbraio 2020, ha delineato il percorso per la creazione di spazi comuni europei di dati in diversi settori strategici, tra cui ambiente, sanità, energia e mobilità. Questi spazi saranno progressivamente interconnessi, contribuendo alla formazione di un mercato unico dei dati con l'obiettivo di stimolare l'innovazione e favorire la nascita di nuovi prodotti e servizi basati sui dati. In ambito ambientale, lo spazio di dati del Green Deal (*Green Deal Data Strategy – GDDS*) rappresenta un'infrastruttura di dati complessa che attraversa vari settori economici e sociali per migliorare l'accessibilità, l'integrazione e l'uso dei dati ambientali e green in tutta l'Unione europea. Nello specifico, questo spazio dei dati è concepito per supportare azioni strategiche chiave del Green Deal europeo, quali il piano d'azione per l'inquinamento zero, la Strategia per la biodiversità, le iniziative per l'adattamento e la mitigazione climatica, e il piano d'azione per l'economia circolare.

Il quadro legislativo definito dalla Strategia per il GDDS comprende il *Data Governance Act*, il *Data Act*, la Direttiva *Open Data* e l'*Interoperable Act*, al fine di facilitare la condivisione dei dati tra soggetti pubblici e per promuovere politiche e innovazioni ambientali. Al tempo stesso, però, il GDDS deve conformarsi a una serie di altre normative europee che impongono vincoli significativi, tra cui il GDPR e il *Cybersecurity Act*. Alla luce di questo complesso panorama normativo, risulta cruciale effettuare una mappatura dei molteplici atti che regolano il GDDS, definendo altresì le relazioni tra essi e con gli altri spazi comuni europei di dati, come lo Spazio europeo dei dati sanitari. Tale mappatura rappresenta un passaggio essenziale per garantire l'attuazione operativa del GDDS, obiettivo primario del Progetto SAGE (*The Data Space for a Sustainable Green Europe*) all'interno del quale si inserisce la ricerca.

In questo quadro, la ricerca in ambito di diritto dell'Unione europea si concentra sul quadro normativo sovranazionale relativo all'uso dei dati ambientali per: i) problematizzare i più recenti sviluppi normativi rispetto all'impianto costituzionale dell'UE, ii) tracciare i principali elementi in tema di governance e iii) affrontare i profili etico-giuridici legati all'uso dei dati green per l'attuazione operativa del GDDS. Seguendo un approccio inter e multi-disciplinare, il Progetto mira a sviluppare una visione olistica sul GDDS che concili gli obiettivi di sostenibilità ambientale con la tutela dei diritti fondamentali, la protezione dei dati e la giustizia sociale. Questi principi non sono solo

indispensabili per favorire la fiducia e l'uso dei dati, ma anche per garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli individui, pilastri dell'ordinamento costituzionale europeo.

### **Piano delle attività**

In coordinamento con i risultati del Progetto SAGE, l'assegnista sarà incaricato di svolgere un'analisi critica dei più recenti sviluppi normativi e regolatori riguardanti il GDDS e delle esperienze legislative e regolatorie relative agli altri spazi comuni europei dei dati. L'obiettivo principale sarà garantire che l'attuazione del GDDS avvenga in piena conformità alle normative rilevanti. Questa analisi dovrà necessariamente considerare la dimensione valoriale e costituzionale dell'Unione europea, che richiede un continuo bilanciamento tra diritti e interessi differenti.

All'assegnista sarà inoltre richiesto di contribuire all'organizzazione e al coordinamento delle attività divulgative e scientifiche di SAGE (Digit 2024). In particolare, la attività previste comprendono:

- stesura dei deliverable connessi con la ricerca relativi ai task del progetto SAGE;
- supporto alle attività di comunicazione dei risultati della ricerca con il coordinatore di SAGE e i partner coinvolti in altri task connessi con questi risultati;
- supporto nella gestione delle riunioni del progetto SAGE e nell'organizzazione di eventi scientifici (ad es., conferenze, workshops, ecc.);
- coordinamento delle scadenze del progetto SAGE e redazione dei verbali relativi alle riunioni organizzative o ad altri eventi;
- pubblicazione di almeno due contributi scientifici sui temi oggetto dell'assegno, nonché su eventuali ulteriori filoni di ricerca individuati in collaborazione con il personale strutturato coinvolto nel progetto SAGE.